

PROTOCOLLO Mediocredito Centrale SpA
<i>Incentivi per agevolare l'acquisizione di macchinari impianti, attrezzature e beni strumentali di impresa, nonché hardware, software e tecnologie digitali tramite operazioni bancarie e di leasing finanziario, in attuazione dell'articolo 3 bis, della legge regionale 3/2020 (DPRReg 175/2019 - Sabatini Friuli Venezia Giulia come modificato dal DPRReg 163/2020 e dal DPRReg 032/2022)</i>

Spettabile Mediocredito Centrale Viale America, 351 00144 R O M A
POSIZIONE MCC

MODULO PER LA RICHIESTA DI
(da compilarsi a cura della banca, della società di leasing o dei confidi)



EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

SEZIONE A - INTERMEDIARIO FINANZIARIO (BANCA, SOCIETA' DI LEASING, CONFIDI) CHE PRESENTA LA RICHIESTA DI INTERVENTO INCENTIVANTE

DENOMINAZIONE	NUMERO DI POSIZIONE ATTRIBUITO DALL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO
PEC	
DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ALL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO	

**SEZIONE B - IMPRESA ACQUIRENTE O LOCATARIA CHE HA PRESENTATO LA
DOMANDA DI ATTIVAZIONE DI INTERVENTO INCENTIVANTE**

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA			
CODICE FISCALE / PARTITA IVA				
SEDE LEGALE				
VIA / PIAZZA E NUMERO CIVICO				
C.A.P.	COMUNE	PROV.	TELEFONO	PEC

UNITA' LOCALE INTERESSATA DALL'INTERVENTO INCENTIVANTE			
UNITA' LOCALE		<input type="checkbox"/> ATTIVA (iscritta nel Registro delle imprese)	
		<input type="checkbox"/> DA ATTIVARE (NON iscritta nel Registro delle imprese)	
SE ATTIVA COMPILARE I SEGUENTI CAMPI (LA RICHIESTA DEVE ESSERE RELATIVA AD UNA SOLA UNITÀ LOCALE)			
Via / Piazza e Numero Civico			C.A.P.
Comune	Prov.	Tel.	PEC
ATTIVITÀ ECONOMICA RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE (DESCRIVERE UNA SOLA ATTIVITÀ)		ATTIVITÀ ECONOMICA – ATECO 2007 (UN SOLO CODICE)	
UBICAZIONE UNITÀ LOCALE		DIMENSIONE	
ZONA AMMISSIBILE AGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 3, LETTERA C) DEL TRATTATO TFUE			
SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	MICRO <input type="checkbox"/>	PICCOLA <input type="checkbox"/>
		MEDIA <input type="checkbox"/>	GRANDE <input type="checkbox"/>

REGIME DI AIUTO			
PMI	<input type="checkbox"/>	AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 (AIUTI AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DELLE PMI) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014	IMPRESE CON UNITÀ LOCALE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
	<input type="checkbox"/>	IN OSSERVANZA DELL'ARTICOLO 14 (AIUTI A FINALITÀ REGIONALE AGLI INVESTIMENTI) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014	IMPRESE CON UNITÀ LOCALE SITUATA IN UNA DELLE ZONE 3C) INDIVIDUATE DALLA CARTA NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE ATTUALMENTE IN VIGORE
	<input type="checkbox"/>	IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE DEL 18 DICEMBRE 2013 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS"	IMPRESE CON UNITÀ LOCALE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
GI	<input type="checkbox"/>	IN OSSERVANZA DELL'ARTICOLO 14 (AIUTI A FINALITÀ REGIONALE AGLI INVESTIMENTI) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014	IMPRESE CON UNITÀ LOCALE SITUATA IN UNA DELLE ZONE 3C) INDIVIDUATE DALLA CARTA NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE ATTUALMENTE IN VIGORE
	<input type="checkbox"/>	IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE DEL 18 DICEMBRE 2013 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS"	IMPRESE CON UNITÀ LOCALE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

PERSONA DA CONTATTARE PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

COGNOME - NOME	PEC	TELEFONO
	EMAIL

DATE INVESTIMENTO

AVVIO Investimento (art. 5 comma 2 del DPR 175/2019)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Data avvio investimento
REALIZZAZIONE Investimento (art. 5 comma 3 del DPR 175/2019)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Data realizzazione investimento

SEZIONE C – IMPRESA VENDITRICE O LOCATRICE

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE		
VIA / PIAZZA E NUMERO CIVICO				
C.A.P.	COMUNE	PROV.	TELEFONO	PEC

**SEZIONE-D -
DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA E DEL/I BENE/I OGGETTO DELLA RICHIESTA DI
INTERVENTO INCENTIVANTE**

IMPORTO OPERAZIONE FINANZIARIA	FORMA FINANZIARIA <input type="checkbox"/> FINANZIAMENTO BANCARIO <input type="checkbox"/> LEASING
SPESE RETROATTIVE ¹ (art. 8 comma 1 bis del DPR 175/2019 come modificato dal DPR 163/2020: spese non antecedenti il 1/1 dell'anno precedente a quello di presentazione domanda da parte dell'IMPRESA)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
IVA NON RECUPERABILE ² (art. 6 comma 4 DPR 175/2019 come modificato dal DPR 163/2020: gli importi relativi all'IVA NON sono ammissibili. Tali importi sono ammissibili solo se l'IVA costituisce un costo NON recuperabile ai sensi della vigente normativa)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N°	BENE USATO ³	NUMERO DI MATRICOLA RISULTANTE DAL CERTIFICATO D'ORIGINE	COSTO UNITARIO (AL NETTO I.V.A.)	NUMERO UNITÀ	IMPORTO IVA	COSTO TOTALE
1	F/L <input type="checkbox"/>					
2	F/L <input type="checkbox"/>					
3	F/L <input type="checkbox"/>					
+ SPESE SOSTENUTE PER IL MONTAGGIO, IL COLLAUDO, IL TRASPORTO, L'IMBALLAGGIO, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE E LE OPERE MURARIE (TUTTO NEL LIMITE COMPLESSIVO DEL 15 PER CENTO DEL TOTALE DEI COSTI AMMISSIBILI)						
+ IVA RELATIVA ALLE SUDETTE SPESE						
COSTO COMPLESSIVO (COMPENSIVO DI IVA)						
COSTO COMPLESSIVO						

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA E DEL/I MACCHINARIO/I E DEL SUO/LORO UTILIZZO NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE:
--

¹ Solo in caso di applicazione Regolamento UE 1407/2013

² In caso di IVA non recuperabile, si allega Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta tale fattispecie con relativi riferimenti normativi di riconoscimento (DPR 633/72)

³ In caso di beni usati, si allega Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta tale fattispecie

SEZIONE E - OPERAZIONE FINANZIARIA:

<i>DENOMINAZIONE SOGGETTO FINANZIATORE</i>	<i>CODICE FISCALE</i>
---	--------------------------------

FINANZIAMENTO

<i>DATA DELIBERA</i>	<i>IMPORTO OPERAZIONE FINANZIARIA</i>	<i>IMPORTO SPESA AMMISSIBILE</i>	<i>VALUTA EROGAZIONE</i>	<i>DURATA</i>	
				<i>ANNI</i>	<i>DI CUI DI PREAMM.</i>
<i>N. FATTURA</i>	<i>DATA FATTURA</i>	<i>IMPORTO IVA ESCLUSA</i>	<i>DATA QUIETANZA</i>	<i>Tasso di interesse annuo nominale (TAN)</i>	

LEASING

<i>DATA DELIBERA</i>	<i>IMPORTO OPERAZIONE FINANZIARIA</i>	<i>IMPORTO SPESA AMMISSIBILE</i>	<i>Tasso di interesse annuo nominale (TAN)</i>
<i>DURATA (ANNI)</i>	<i>DATA SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI LEASING</i>		<i>DATA SOTTOSCRIZIONE VERBALE DI CONSEGNA</i>

DICHIARAZIONE DELL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO

L'intermediario Finanziario richiedente dichiara:

1. di conoscere ed accettare l'intera normativa ed il regolamento che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento incentivante sull'iniziativa sopra descritta e di operare con la massima diligenza professionale;
2. che l'impresa non ha presentato altre domande di attivazione dell'intervento incentivante a valere sulla misura agevolativa in oggetto (Sabatini FRIULI VENEZIA GIULIA) nell'anno solare corrente;
3. che i dati e le notizie riportati nel presente modulo sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
4. di prendere atto che Mediocredito Centrale SpA inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per la concessione dell'incentivo a questo intermediario finanziario;
5. di tenere a disposizione di Mediocredito Centrale SpA ogni documento e attestazione predisposti ai fini della concessione dell'incentivo (anche in formato elettronico firmati digitalmente);
6. di rinunciare sin da ora a vantare qualsivoglia diritto, azione, ragione su quanto spettante a Mediocredito Centrale SpA a titolo di incentivi risultati non dovuti a seguito di cessazione o

revoca dell'intervento incentivante;

7. che l'impresa acquirente o locataria ha sottoscritto una dichiarazione attestante la piena conoscenza ed accettazione dell'intera normativa e della regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo di cui alla presente richiesta;
8. che l'impresa acquirente o locataria è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese e ha sede o unità locale, in Friuli Venezia Giulia, attiva e regolarmente iscritta nel Registro delle imprese, nella quale saranno utilizzati i beni agevolati;
9. che l'impresa acquirente o locataria non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali e non ha in corso nei propri confronti un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;
10. di essere in possesso di dichiarazione rilasciata dall'impresa acquirente o locataria, attestante che l'impresa stessa non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
11. di essere in possesso di dichiarazione rilasciata dall'impresa acquirente e locataria con cui la stessa si obbliga a procedere al riscatto finale del bene in ipotesi di acquisizione tramite leasing finanziario;
12. di essere in possesso di dichiarazione rilasciata dall'impresa acquirente o locataria, attestante che l'impresa stessa non si trova nelle condizioni di difficoltà così come definite all'articolo 2, n. 18, del regolamento UE 651/2014 (non rilevante nel caso di applicazione del regime di aiuto de minimis);
13. di essere in possesso di dichiarazione rilasciata dall'impresa acquirente o locataria attestante che l'impresa stessa non ha ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (non rilevante nel caso di applicazione del regime di aiuto de minimis);
14. che il soggetto finanziatore e l'impresa acquirente o locataria hanno preso visione dell'informativa fornita da Mediocredito Centrale SpA sul trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR);
15. che il bene oggetto dell'agevolazione verrà utilizzato nell'unità locale indicata nella presente richiesta, o nell'unità locale che sarà attivata e registrata nel Registro delle imprese all'interno del territorio del Friuli Venezia Giulia entro il termine di rendicontazione;
16. di essere in possesso di dichiarazione rilasciata dall'impresa acquirente o locataria attestante i beni oggetto dell'agevolazione, presi singolarmente ovvero nel loro insieme, devono presentare un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di beni che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa;
17. di essere in possesso di dichiarazione rilasciata dall'impresa acquirente o locataria, con la quale la stessa assume l'obbligo di mantenere l'attività economica e l'iscrizione al Registro delle imprese della sede o dell'unità operativa nel territorio regionale per la durata di tre anni, nel caso di PMI, e di cinque anni, nel caso di grande impresa, decorrenti dalla data di realizzazione dell'iniziativa;
18. di essere in possesso di dichiarazione rilasciata dall'impresa acquirente o locataria, con la quale la stessa assume l'obbligo di non alienare, cedere, distrarre o delocalizzare in altra Regione i beni ammissibili oggetto dell'incentivo nei 2 anni successivi alla data di acquisizione;

19. di essere in possesso della dichiarazione rilasciata dall'impresa acquirente o locataria attestante il rispetto del massimale di aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti con riferimento alle informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni). (pertinente solo nel caso in cui l'aiuto sia richiesto ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013);
20. di impegnarsi a trasmettere l'originale delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti a semplice richiesta di Mediocredito Centrale SpA (anche in formato elettronico firmato digitalmente all'indirizzo di PEC nuovasabatini@postacertificata.mcc.it).

DATA:

**Il richiedente
(Intermediario Finanziario)**

Inoltre, SI IMPEGNA espressamente:

1. a comunicare tempestivamente a Mediocredito Centrale SpA ogni modifica sostanziale che abbia incidenza sulla perseguibilità dell'intervento incentivante quali: rinuncia dell'impresa finanziata alla realizzazione degli investimenti agevolati, cessazione di attività, variazione della titolarità o proprietà dell'impresa finanziata, assoggettamento dell'impresa a procedure concorsuali, procedimenti penali nei confronti degli amministratori, nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento dell'impresa, di cui sia venuta a conoscenza;
2. a restituire a Mediocredito Centrale SpA le somme già trasferite a questo Intermediario Finanziario che, a causa di sopravvenuti motivi di cessazione, sospensione o revoca, risultassero non più dovute all'impresa, ove non ancora erogate alla medesima, con valuta pari a quella della relativa erogazione. In caso di restituzione con valuta corrente, le predette somme dovranno essere maggiorate degli interessi calcolati al tasso di riferimento vigente alla medesima valuta di erogazione;
3. a prendere atto che, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 49 della L.R. 7/2000, a Mediocredito Centrale SpA cura il recupero dei contributi erogati e risultanti non più dovuti alle imprese a seguito di revoca o annullamento dell'intervento, applicando la procedura esattoriale ivi prevista, dandone comunicazione, anche in via telematica, al soggetto richiedente;
4. ad accettare che per ogni controversia relativa alla presente operazione è esclusivamente competente il Foro di Roma.

DATA:

**Il richiedente
(Intermediario Finanziario)**

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE RICHIESTA:

- Dichiarazione relativa ai beni usati, ove presenti
- Perizia di stima beni usati, ove presenti
- Dichiarazione relativa a IVA non recuperabile, ove ricorra tali fattispecie
- Copia della/e fattura/e di acquisto del bene/i e relativo/i titolo/i di pagamento (*in caso di finanziamento*)
- Copia del contratto di finanziamento/leasing
- Copia del verbale di consegna sottoscritto del bene/i acquisito/i tramite locazione finanziaria o bolla di consegna in caso di finanziamento
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/00 attestante il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b), c) e d) del DPR 175/2019 fino alla scadenza degli stessi (in conformità all'articolo 45 della legge regionale 7/2000), Tale dichiarazione deve essere inoltrata anche entro il 28 febbraio di ogni anno; (come da format presente nel sito <https://www.mcc.it/LandingPages/NuovaSabatini.html>) in formato elettronico firmato digitalmente all'indirizzo di PEC nuovasabatini@postacertificata.mcc.it.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

1. Il presente modulo può essere utilizzato dagli Intermediari Finanziari nei seguenti casi (barrando la casella relativa al caso che ricorre)
 - "Concessione dell'incentivo" preventiva, ossia in caso di iniziativa non ancora realizzata. Pertanto, i campi relativi alla Sezione C "Impresa venditrice o locatrice" e alla sezione E "Operazione finanziaria" non sono obbligatori. In questo caso occorre presentare, successivamente alla comunicazione di concessione dell'incentivo, il modulo di "Richiesta di Erogazione";
 - "Concessione e contemporanea erogazione dell'incentivo", ossia nel caso in cui l'iniziativa sia già realizzata. Il modulo, compilato in ogni sua parte, vale sia come richiesta di concessione dell'incentivo che come richiesta di erogazione dello stesso;
2. I Comuni rientranti nelle zone 3 c) ammissibili agli aiuti a finalità regionale ai sensi della Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2022-2027 (aiuto di stato sa.101134 - Italia - carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027) sono i seguenti:

Provincia di **Pordenone**: Brugnera; Fontanafredda; Pasiano di Pordenone; Porcia; Prata di Pordenone;

Provincia di **Udine**: Aiello del Friuli; Bagnaria Arsa; Buttrio; Cervignano del Friuli; Chiopris Viscone; Corno di Rosazzo; Manzano; Pavia di Udine; San Giorgio di Nogaro; San Giovanni al Natisone; San Vito al Torre; Torviscosa;

Provincia di **Gorizia**: Cormons; Farra d'Isonzo; Fogliano Redipuglia; Gorizia; Mariano del Friuli; Monfalcone; Mossa; Ronchi dei Legionari; Sagrado; San Floriano del Collio; Staranzano.
3. L'iniziativa si intende realizzata quando:
 - a. nel caso di finanziamento mediante sconto di effetti, sono soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:
 - il contratto di acquisto è stato stipulato;
 - i macchinari sono stati consegnati nella sede o nell'unità locale interessata;
 - il costo dei macchinari è stato fatturato;
 - gli effetti sono stati emessi;
 - il netto ricavo dell'operazione di sconto è stato interamente erogato.
 - b. nel caso di finanziamento bancario, sono soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:
 - il contratto di acquisto è stato stipulato;
 - i macchinari sono stati consegnati nella sede o nell'unità locale interessata;
 - il costo dei macchinari è stato fatturato e pagato;
 - il finanziamento è stato erogato.
 - c. nel caso di leasing, sono soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:
 - il contratto di leasing è stato stipulato;
 - il verbale di consegna dei macchinari nella sede o nell'unità locale interessata dall'intervento incentivante, è stato sottoscritto dall'utilizzatore.
4. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013, si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle sopra citate lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.